

**CONSORZIO DELL'OGLIO**

**ESERCIZIO 1995**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE IDROLOGICA per il 1995.**

L'anno è iniziato con il livello del lago a +43 cm a Sarnico e con erogazioni medie settimanali di circa 35 mc/s, ed è proseguito nel mese di febbraio con i medesimi valori, registrando una lenta e costante diminuzione del livello, che al 28 febbraio ha raggiunto +23,5. Questi dati possono essere classificati nella normalità della stagione, mentre la caratteristica di questo inverno può essere individuata nei valori delle precipitazioni nevose, intorno a valori con durata 3/4; all'inizio di marzo l'indice neve è stato di 29,2 milioni di mc d'acqua, nel prosieguo del mese invece di aumentare (come è accaduto negli ultimi cinque anni) l'indice si è ulteriormente ridotto a 27,9 milioni di mc alla fine del mese (la continua diminuzione del valore è proseguita anche nei mesi successivi, ai primi di giugno la scorta era praticamente esaurita). Ciò ha portato ad elaborare previsioni certamente non favorevoli sugli afflussi nei mesi cruciali per l'irrigazione, in quanto in questi casi si registra un rapido decremento degli afflussi al termine del consueto periodo piovoso primaverile.

Pertanto ci si è posti l'obiettivo di procedere al riempimento dell'invaso in tempi brevi, utilizzando al massimo le piogge primaverili che del resto si sono fatte attendere fino alla terza decade di aprile; riducendo l'erogazione in occasione delle asciutte delle derivazioni, è stato possibile raggiungere il livello massimo pur in presenza di scarse piogge nel bacino per tutti il mese di maggio. In pianura si è invece avuta un'abbondanza di precipitazioni (circa il 180 % della media sessantennale), proseguite anche nel mese di giugno con il conseguente posticipo dell'inizio della stagione irrigua; con un'attenta regolazione si è riusciti a mantenere il livello entro un'oscillazione di circa 8 cm per tutto il mese, così da iniziare il periodo irriguo nelle migliori condizioni.

**REGOLAZIONE.** Il 6 luglio, con il lago a +104,5 cm, si è registrata la fine dello sfioro, essendo gli invasi alpini dell'Enel a circa 56 milioni di mc, cioè il 60 % della capacità totale: questo dato serve a capire come nel bacino dell'Oglio vi sia stata carenza di apporti, nevosi o pluviali, quindi con uno scarso rimpinguamento delle falde. La regolazione si è svolta su competenze per 75 mc/s per quattro turni, durante i quali il lago è sceso a +25,5 al giorno 1 agosto, essendo l'erogazione da Sarnico maggiore della somma delle portate derivate; tenendo conto che si è sempre mantenuto un minimo sfioro all'ultima traversa di Calcio (da 500 a 1000 l/s), si è registrato un saldo negativo delle risorgive fino al 25 luglio, ed un valore della portata media della terza decade di 70 mc/s. Questo fa capire che da parte di tutte le utenze si sono fatti sforzi per contenere il più possibile le richieste, e per conservare un volume disponibile per agosto considerato il ritardo stagionale delle colture (soprattutto per le seconde semine, avversate dalle piogge di giugno).

Il quinto turno di irrigazione si è svolto con la competenza per 65 mc/s, e così si è giunti all'8 agosto con il lago a 0 cm: per sfruttare l'effetto di un temporale intenso e abbastanza uniforme sul comprensorio, si è deciso di ridurre la competenza media a 45 mc/s, e poichè

contemporaneamente si registravano afflussi al lago intorno ai 25 mc/s, si è riusciti a contenere la discesa del livello e a toccare il minimo di - 23,5 cm ben dopo la metà di agosto, quando è iniziata la fase dei primi raccolti dei cereali da silos: comunque si è dovuti ricorrere ancora una volta alla turnazione tra le Utenze su base settimanale. Particolarmente utile si è rivelata la gestione coordinata con i bacini Enel, in quanto sulla base delle informazioni reciproche è stato possibile disporre dei volumi d' acqua necessari a completare la stagione, utilizzandoli comunque per produrre energia elettrica, grazie ad uno svaso anticipato attuato sulla base di previsioni attendibili e continuamente aggiornate. Si deve però tener presente che, contrariamente agli ultimi anni, nel mese di agosto i terreni della pianura hanno beneficiato di alcuni fenomeni temporaleschi, soprattutto sul comprensorio bergamasco e sulla parte mediana di quello bresciano, senza i quali la stagione avrebbe avuto una vita brevissima, poco più di un mese, con conseguenze facilmente immaginabili; esaminando i grafici di invaso e svaso si nota che la forma caratteristica della campana nel 1995 è molto stretta, dato che l' invaso è iniziato tardi e lo svaso è stato rapido nonostante l' erogazione sia stata normale, ed anche al di sotto della media: è un fenomeno che si è verificato già alcune volte negli ultimi anni, e si può pensare che sia una tendenza dell' attuale stagione climatica.

Intensa è stata l' attività di verifica nei comprensori, soprattutto in quello bergamasco per il quale sono in corso diversi riordini della rete e degli orari di distribuzione, proprio per far fronte nel modo migliore alle progressive carenze d' acqua: il Consorzio è stato impegnato nelle misure delle portate dei singoli sottocomprensori, e nel controllo del funzionamento dei dispositivi di ripartizione delle portate accumulando dati indispensabili per lo studio di nuovi assetti delle reti irrigue.

La domanda d' acqua è proseguita fino ai primi giorni di settembre, per cui il livello è sceso a - 28,5 cm il giorno 7 settembre, con un' erogazione media di 33 mc/s. A questo punto, alla necessaria riduzione della portata effluente da Sarnico a 25 mc/s, si è associata una perturbazione di media intensità il cui apporto ha consentito di risalire ad un livello di + 18 cm al 17 settembre; il mese è proseguito con altri temporali in pianura, per cui si è avuta la sensazione di un' estate finita anticipatamente, ma con una riduzione di apporti in montagna per cui il livello del lago ha ripreso a scendere lentamente per tutto il mese di ottobre, nonostante le riduzioni di portata a fine settimana, raggiungendo - 21 cm al 27 ottobre.

I mesi successivi hanno confermato un andamento particolare dell' annata meteorologica, in quanto sono mancate le tradizionali piogge autunnali che garantivano il riempimento dell' invaso: gli afflussi per gli ultimi tre mesi dell' anno sono stati pari a 29,8 mc/s, 24,8 mc/s, 27,8 mc/s, valori molto vicini ai minimi storici. Questo andamento ha penalizzato decisamente le aziende produttrici di energia elettrica, che hanno dovuto utilizzare portate medie mensili pari a poco più di 22 mc/s. Il livello del lago ha raggiunto il valore minimo il 10 novembre (- 24,5 cm), per poi risalire lentissimamente fino al valore di +11 cm al 31 dicembre.

**ACQUA NUOVA.** Esaminando i valori dei volumi di acqua nuova ottenuta nel corso dell' anno, si può classificare la stagione irrigua tra le migliori degli ultimi dieci anni, poichè in 57 giorni si sono ottenuti 66,8 milioni di mc con una media quindi di 13,6 mc/s di portata aggiunta a quella naturale: quest' ultima nei due mesi di luglio e agosto ha raggiunto i 48 mc/s, cioè 9 mc/s in meno di quello che è stato definito il modulo naturale a Sarnico, e questo rappresenta un chiaro segno del carattere siccitoso della stagione irrigua 1995.

### **RELAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario a consuntivo per l'anno 1995 è stato redatto secondo quanto previsto dal D.P.R. 696/79, separando i conti per la gestione di competenza dai conti per la gestione di cassa, ed inoltre dai conti per la gestione dei residui.

**ENTRATE.** I contributi a carico delle Utenze sono stati accertati in L. 561.080.000 e sono stati interamente riscossi nel corso dell'anno.

Al cap. 8 sono state accertate entrate per L. 39.614.636, di cui L. 34.574.636 per affitto del canale di carico della centrale di Castelmontecchio, e per l'importo restante all'affitto delle case di guardia. Al cap. 9 sono state accertate L. 29.812.154, di cui la quasi totalità dovuta agli interessi del deposito fruttifero presso la Banca d'Italia.

Al cap. 14 sono state accertate L. 41.787.519 per il rimborso delle spese legate alle cause per il coordinamento dei bacini alpini, deciso dall'Assemblea degli Utenti.

Al cap. 19 sono state accertate L. 3.269.683 relative al rimborso delle rate dei prestiti erogati a dipendenti del Consorzio, secondo il piano d'ammortamento approvato.

In totale le entrate correnti accertate ammontano a L. 672.919.309, con un aumento rispetto all'anno precedente di L. 49.583.719.

Le partite di giro sono state accertate in L. 100.799.382, di cui L. 85.673.552 dovute a ritenute erariali e previdenziali sugli stipendi erogati, e L. 14.325.830 come somme pagate per conguagli di crediti tra le nostre Utenze.

In totale le entrate accertate per il 1995 ammontano a L. 780.894.374 ed hanno registrato una riduzione di L. 39.391.626 sulle previsioni, per la maggior parte dovuta alle partite di giro.

La gestione dei residui ha accertato entrate per L. 89.033.324, con una riduzione di L. 2.334.247 rispetto ai risultati dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la gestione di cassa, le riscossioni sono ammontate a L. 839.444.862 ed i residui attivi al termine dell'esercizio ammontano a L. 30.482.836, con una riduzione rispetto all'anno precedente di L. 60.884.735.

**SPESE.** Le spese correnti sono state accertate in L. 627.980.493, con un risparmio rispetto alle previsioni di L. 115.123.507.

Le spese per gli organi dell'Ente sono state accertate in L. 34.084.169 e quelle per il personale in L. 367.507.660, mantenendo quindi una sostanziale invarianza rispetto all'anno precedente: a fronte di un lieve incremento degli importi determinati dai contratti di lavoro (circa + L. 10.000.000), si è avuto un contenimento delle spese per straordinari e per missioni. Le spese per oneri previdenziali a carico dell'Ente sono state accertate in L. 79.120.330, con un

incremento di circa L. 2.000.000 rispetto al 1994; invariate le spese per il personale in quiescenza (una persona).

Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi sono ammontate a L. 71.264.092, con un incremento di L. 150.000 rispetto all'anno precedente; le spese per prestazioni istituzionali, cioè per manutenzioni, indagini e studi ed obblighi ittiogenici sono state accertate in L. 119.155.610, ed hanno garantito il normale funzionamento delle strutture della regolazione. Per quanto riguarda gli obblighi ittiogenici sono state eseguite le semine delle specie secondo quanto indicato dalla Provincia di Brescia, delegata allo scopo dalla Regione Lombardia.

Al cap. 32 sono state accertate spese per L. 23.000.000 dovute alle parcelle professionali per consulenze connesse alla convenzione per il coordinamento dell'esercizio dei serbatoi alpini, che ha richiesto, dopo la conclusione delle cause legali, una minuziosa trattativa con la controparte.

La gestione dei residui ha registrato spese per L. 120.315.417, di cui L. 11.662.198 ancora da effettuare al 31 dicembre, con una diminuzione di L. 27.595.078 rispetto alle previsioni; al termine dell'esercizio sono risultate ancora da effettuare spese per L. 135.766.874, di cui L. 19.000.000 per lavori di manutenzione agli impianti gestiti dall'Ente, L. 43.000.000 per studi previsti dal regolamento nazionale per le opere di sbarramento, e L. 41.662.198 per obblighi ittiogenici non ancora definiti dalla Provincia.

Le spese in conto capitale sono state accertate in L. 60.784.230, di cui L. 16.000.000 ancora da effettuare.

Le spese per partite di giro hanno pareggiato in L. 100.799.382 le analoghe entrate precedentemente descritte.

**CONTO ECONOMICO.** I dati del conto economico evidenziano maggiori entrate correnti rispetto alle spese correnti per L. 44.938.816, per cui effettuati ammortamenti per L. 30.600.000, accantonamenti per la copertura del T.F.R. del personale del parastato per L. 10.000.000, e riaccertati i residui, si registra un avanzo economico di L. 19.510.282.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE.** Il patrimonio netto dell'Ente nel corso del 1995 è aumentato a L. 449.622.059, con una diminuzione dei residui passivi di L. 12.143.621 ed un aumento degli accantonamenti ed ammortamenti di L. 40.600.000.

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio registra un avanzo di cassa di L. 470.975.585, il quale sommato ai residui attivi e passivi determina un avanzo di amministrazione di L. 365.691.547.

Brescia, 23 aprile 1996

IL PRESIDENTE

(dott. arch. Giusto Alberto Tedeschi)

IL DIRETTORE

(dott. ing. Massimo Buizza)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo dell'anno finanziario 1995 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 696/1979 e pertanto si compone del rendiconto finanziario, del conto economico, dello stato patrimoniale e della situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario espone, in particolare, i risultati della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

La gestione di competenza, al netto delle entrate e delle spese per partite di giro, ha dato i seguenti risultati riassuntivi:

|                         |           |                    |
|-------------------------|-----------|--------------------|
| Entrate correnti        | L.        | 672.919.309        |
| Spese correnti          | <u>L.</u> | <u>627.980.493</u> |
| Avanzo corrente         | L.        | 44.938.816         |
| Entrate in c/capitale   | L.        | 7.175.683          |
| Spese in c/capitale     | <u>L.</u> | <u>60.784.230</u>  |
| Disavanzo in c/capitale | <u>L.</u> | <u>53.608.547</u>  |
| Disavanzo di competenza | L.        | 8.669.731          |

L'esame delle entrate correnti porta a considerare che le stesse, come per i precedenti esercizi, sono costituite, per intero, da entrate proprie, rappresentate per l' 83,37 % dalle entrate contributive delle utenze irrigue e industriali e per il rimanente 16,63 % dai proventi patrimoniali, da interessi attivi, da entrate varie e da poste correttive di spese.

La consistenza delle entrate eventuali è dovuta al rimborso delle spese legali derivanti dal contenzioso instaurato dal Consorzio per il

coordinamento dei serbatoi alpini.

Le entrate correnti sono state accertate in misura minore rispetto a quelle previste.

Le entrate in conto capitale sono costituite dalla rata annuale del residuo contributo statale sulle opere di regolazione della diga, dalla riscossione delle quote di prestiti concessi a dipendenti e dall'introito per la vendita di un automezzo.

Le spese correnti, rispetto a quelle previste, sono risultate inferiori di L. 115.123.507 e le economie di spesa hanno interessato tutte le voci, compreso il fondo di riserva rimasto inutilizzato.

Le minori spese più significative sono state realizzate negli oneri di personale, nei capitoli per acquisti di beni di consumo e servizi, nelle spese per gli organi.

Le spese correnti sono percentualmente rappresentate per il 59,46% da quelle di personale, per il 18,97% dalle prestazioni istituzionali, per l' 11,35% dalle spese di acquisto dei beni di consumo e servizi, per il 5,43 % dalle spese per gli organi e per il 4,79 % da spese diverse.

Le spese in conto capitale si riferiscono all'acquisto di attrezzature tecniche, di macchine d'ufficio, di titoli di credito per la capitalizzazione del fondo di liquidazione indennità di anzianità al personale, nonchè alla concessione di prestiti a breve al personale.

Le spese aventi natura di partite di giro, pari a L. 101 milioni, pareggiano con le correlative entrate.

La gestione dei residui espone un riaccertamento di minori entrate per L. 2.334.247 e di minori spese per L.27.595.078, per cui il

risultato economico della gestione beneficia di un miglioramento di L. 25.260.831. In merito a tali variazioni il Collegio esprime parere favorevole.

La gestione di cassa non si è discostata molto dalle previsioni relativamente alle riscossioni, mentre i pagamenti hanno registrato una stagnazione nelle spese istituzionali che si è riflessa nel miglioramento della liquidità di cassa. La differenza tra riscossioni e pagamenti, tenuto conto della disponibilità di cassa al 1.1.1995 di L. 405.643.371, dà un saldo attivo di L. 470.975.585 depositato presso la Tesoreria dello Stato.

Il conto economico espone un avanzo di L. 19.510.282, determinato dalla sommatoria tra il citato avanzo corrente di L. 44.938.816 e l'eccedenza passiva di L. 25.428.534 risultante dalle rettifiche, positive e negative, di fine esercizio elencate nel prospetto dei componenti economici che non danno luogo a movimenti finanziari.

I componenti positivi riflettono le minori spese riaccertate nei residui passivi (L. 27.595.078), una maggiore entrata riaccertata nei residui attivi (L. 31.122), la predetta rata di contributo statale e il ricavo della vendita del mezzo di trasporto. I componenti negativi riguardano: la quota di L. 30.600.000 accantonata per ammortamento dei beni; la quota di L. 4.500.000 relativa al valore di inventario del predetto mezzo di trasporto ceduto; la quota di L. 10.000.000 per adeguare il fondo indennità di anzianità relativo al diritto maturato dal personale; la variazione negativa di L. 2.365.369 riaccertata nei residui attivi, la sopravvenienza passiva di L. 9.495.365 per eliminazione dalla situazione patrimoniale di un pari importo dalla voce mobili e strumenti da acquistare.

La situazione patrimoniale, per effetto del predetto avanzo economico, presenta un aumento di pari importo del patrimonio netto che al 31.12.1995 ammonta a L. 449.622.059, rispetto a quello esistente al 1° gennaio 1995 (L. 430.111.777).

La situazione amministrativa al 31.12.1995 espone un avanzo di L. 365.691.547. Esso è il risultato dell'avanzo di amministrazione al 1.1.1995 di L. 349.100.447, aumentato della variazione positiva nei residui di L. 25.260.831 (L. 27.595.078 - L. 2.334.247) e diminuito del disavanzo finanziario di competenza di L. 8.669.731.

In merito all'andamento dell'attività tecnica svolta dal Consorzio nel trascorso esercizio, che si sostanzia nella funzione primaria istituzionale di regolazione delle acque del fiume Oglio e del lago d'Iseo nell'ambito del territorio di bacino, si rinvia all'apposita relazione tecnica, da cui si possono trarre gli altri elementi che hanno avuto riflessi sull'attività di gestione.

Il Collegio dei revisori, assicurandoVi di aver svolto durante l'anno i riscontri necessari, dà atto che i dati riassunti nel consuntivo corrispondono a quelli desumibili dalle scritture meccanizzate e, nel ritenere che la gestione si è svolta con criteri di economicità, esprime parere favorevole per l'approvazione.

Brescia, 22 aprile 1996

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Dott. Salvatore SASSO

Dott. Amedeo LIVERANI

Dott. Giuseppe SANTUS

BILANCIO CONSUNTIVO

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ENTRATE

| CODICE<br>e No | CAPITOLO                                                                       | PREVISIONI DI COMPETENZA |            |             | GESTIONE DI COMPETENZA |               |             |             |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|------------|-------------|------------------------|---------------|-------------|-------------|
|                |                                                                                | INIZIALI                 | VARIAZIONI | DEFINITIVE  | SOMME ACCERTATE        |               |             | DIFFERENZE  |
|                |                                                                                |                          |            |             | RISCOSSE               | DA RISCOUTERE | TOTALI      |             |
|                | Avanzo d'amministrazione<br>al 31 dicembre 1994                                | 257 757 270              | 91 343 177 | 349 100 447 |                        |               |             |             |
|                | Fondo iniziale di cassa                                                        |                          |            |             |                        |               |             |             |
|                | <b>TITOLO I</b>                                                                |                          |            |             |                        |               |             |             |
|                | <b>ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>                                                    |                          |            |             |                        |               |             |             |
|                | CAT.1a: Aliquote contributive a carico degli iscritti                          |                          |            |             |                        |               |             |             |
|                | CAT.2a: Quote partecipazione degli iscritti per specifiche gestioni            |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 102010         | Contributi ordinari                                                            |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 2              | delle Utenze                                                                   | 561 080 000              | 0          | 561 080 000 | 561 080 000            | 0             | 561 080 000 | 0           |
| 102020         | Contributi straordinari                                                        |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 3              | delle Utenze                                                                   | 0                        | 0          | 0           | 0                      | 0             | 0           | 0           |
|                | <b>TOTALE TITOLO I</b>                                                         | 561 080 000              | 0          | 561 080 000 | 561 080 000            | 0             | 561 080 000 | 0           |
|                | <b>TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>                 |                          |            |             |                        |               |             |             |
|                | CAT.3a: Trasferimenti da parte dello Stato                                     |                          |            |             |                        |               |             |             |
|                | CAT.4a: Trasferimenti da parte delle Regioni                                   |                          |            |             |                        |               |             |             |
|                | CAT.5a: Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie                    |                          |            |             |                        |               |             |             |
|                | CAT.6a: Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore Pubblico              |                          |            |             |                        |               |             |             |
|                | <b>TOTALE TITOLO II</b>                                                        | 0                        | 0          | 0           | 0                      | 0             | 0           | 0           |
|                | <b>TITOLO III - ALTRE ENTRATE</b>                                              |                          |            |             |                        |               |             |             |
|                | CAT.7a: Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 307010         | Proventi derivanti da                                                          |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 7              | prestazioni servizi e<br>realizzi diversi                                      | 0                        | 0          | 0           | 0                      | 0             | 0           | 0           |
|                | Cat.8a: Redditi, proventi patrimoniali                                         |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 308010         | Affitti di immobili e<br>altri proventi                                        |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 8              | patrimoniali                                                                   | 36 000 000               | 3 700 000  | 39 700 000  | 39 614 636             | 0             | 39 614 636  | -85 364     |
| 308020         | Interessi attivi sui<br>mutui, depositi e                                      |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 9              | conti correnti                                                                 | 35 000 000               | 0          | 35 000 000  | 2 812 154              | 27 000 000    | 29 812 154  | -5 187 846  |
|                | CAT.9a: Poste correttive e compensative di spese correnti                      |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 309010         | Rimborso da fondo                                                              |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 12             | ENPAIA per pensioni                                                            | 0                        | 0          | 0           | 0                      | 0             | 0           | 0           |
| 309020         | Recupero e rimborsi                                                            |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 13             | diversi                                                                        | 7 000 000                | 0          | 7 000 000   | 625 000                | 0             | 625 000     | -6 375 000  |
|                | CAT.10a: Entrate non classificabili in altre voci                              |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 310010         | Entrate                                                                        |                          |            |             |                        |               |             |             |
| 14             | eventuali                                                                      | 8 000 000                | 36 000 000 | 42 000 000  | 41 787 519             | 0             | 41 787 519  | -212 481    |
|                | <b>TOTALE TITOLO III</b>                                                       | 84 000 000               | 39 700 000 | 123 700 000 | 84 839 309             | 27 000 000    | 111 839 309 | -11 860 691 |
|                | <b>ENTRATE CORRENTI</b>                                                        | 645 080 000              | 39 700 000 | 684 780 000 | 645 919 309            | 27 000 000    | 672 919 309 | -11 860 691 |